

1.4) Visualizzazione dei bersagli.

Dopo aver esaminato le caratteristiche dei bersagli vediamo come questi sono visualizzati all'operatore sul cofano di presentazione e controllo. A tal fine consideriamo il teatro di operazioni disegnato in Fig. 1.3, il sommergibile protagonista si trova in immersione in una zona di mare, tra coste ed isole, nella quale sono presenti due navi in movimento.

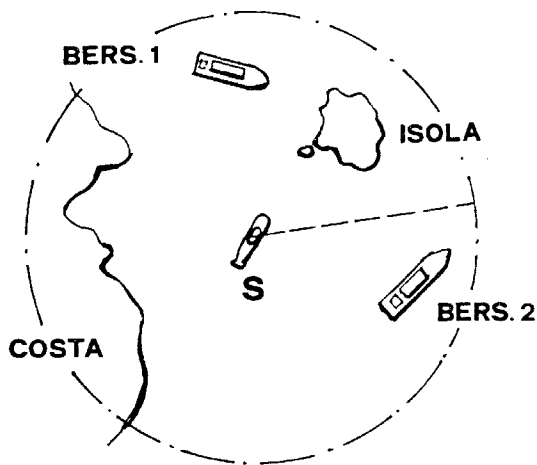


fig. 1.3 Teatro operativo

Dato che tutti i rilievi angolari del sonar sono effettuati facendo riferimento al sommergibile, esso diventa il centro della geometria della zona. Infatti, se tracciamo un cerchio facendo centro su S, tutto ciò che in esso è compreso sarà visualizzato sullo schermo circolare di presentazione con riferimento al punto centrale di questo, che rappresenta il sommergibile.

Nello schermo del sonar compaiono tracce diverse in dipendenza del suo modo operativo. Se si lavora in attivo gli echi di tutti i bersagli compaiono sullo schermo sotto forma di piccoli segmenti luminosi che delineano la topografia della zona circostante il battello, che compare come un punto luminoso al centro. Un raggio luminoso è fatto ruotare dall'operatore per collimare i bersagli.

Questo tipo di presentazione, con riferimento alla situazione di Fig. 1.3 è mostrato in Fig. 1.4.

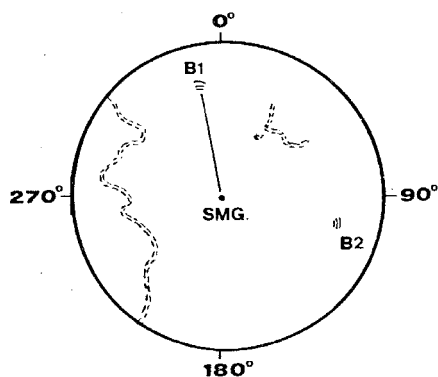


fig. 1.4 Presentazione bersagli passivi

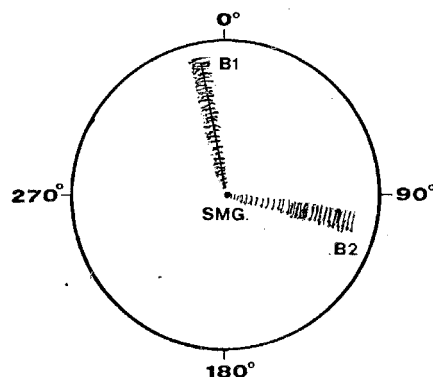


fig. 1.5 Presentazione bersagli attivi

Se il sonar lavora in passivo, i rumori irradiati dai bersagli compaiono sullo schermo sotto forma di tracce radiali che indicano la direzione di provenienza del suono rispetto al battello, che compare come un punto luminoso al centro. Anche in questo caso è presente l'indice luminoso per collimare i bersagli. Questo tipo di presentazione, con riferimento alla situazione di Fig. 1.3, è mostrato in Fig. 1.5.